



IL BUDGET 2019 DI ASEP SRL

1. L'ASSETTO SOCIETARIO E ISTITUZIONALE DI ASEP SRL

Asep Srl è una società che vede la partecipazione nella compagine sociale dei seguenti Comuni:

- Comune di Porto Mantovano - partecipazione al capitale sociale pari al 97,81% (arrotond.);
- Comune di San Giorgio di Mantova - partecipazione al capitale sociale pari al 2,10% (arrotond.);
- Comuni di Casaloldo, di Castelbelforte, di Gazoldo degli Ippoliti, di Bagnolo San Vito e Unione di Comuni Lombarda di San Giorgio di Mantova e di Bigarello - partecipazione al capitale sociale ciascuno pari allo 0,01% (arrotond.);
- Comune di Medole e di Guidizzolo - partecipazione al capitale sociale ciascuno pari allo 0,02% (arrotond.).

A decorrere dall'1/1/2019 è stato costituito il Comune di San Giorgio Bigarello a seguito della fusione per incorporazione del Comune di San Giorgio di Mantova con il Comune di Bigarello;

Con l'approvazione del nuovo statuto avvenuta nell'assemblea del 18/12/2015 sono state poste le basi per la trasformazione di ASEP Srl in società che opera con il sistema dell'in-house providing. Lo statuto della Società ASEP Srl tiene conto delle esigenze dei soci di:

- a) garantire che la Società sia in ogni caso vincolata a realizzare la propria attività prevalentemente a favore dei soci e in misura residuale (non più del 20%) ad Enti non soci;
- b) limitare il potere di azione dell'organo amministrativo attraverso il rinvio di materie alla preventiva autorizzazione dei soci;
- c) rafforzare il potere degli enti soci che partecipano congiuntamente alla società in house providing, costituendo una "cabina di regia".

La trasformazione della società ASEP SRL in società in-house;

Nel corso di tutto il 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha collaborato con il Socio di maggioranza per compiere il difficile percorso di trasformazione della società misto pubblico – privata in società pubblica operante in società *in-house*. Con deliberazione dell'Assemblea straordinaria del 18/12/2015 è stato deliberato di modificare lo statuto trasformando la società da Spa in SRL e qualificando la stessa in società *in-house* providing controllata da più Enti pubblici. Il nuovo statuto sociale in più articoli regola l'attuazione del controllo analogo dei soci pubblici sulla società e le forme di coordinamento dei soci, essendo ASEP SRL una società partecipata da più Comuni. La società è quindi sottoposta al controllo analogo dei soci ossia ad un controllo analogo a quello che i comuni esercitano sui propri uffici. L'art. 26 del sopracitato statuto, al fine di disciplinare la collaborazione tra i soci per l'esercizio in comune sulla Società di un potere di indirizzo ed un controllo analogo su ASEP Srl a quello da essi esercitato sui propri servizi, prevede la costituzione del "Coordinamento dei Soci" composto dai legali rappresentanti, o loro delegati, degli enti locali soci della società a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione. L'attuazione del controllo analogo, oltre che ad essere regolamentata nello Statuto sociale, si attua quindi anche mediante il

“Coordinamento dei soci” costituito nel settembre 2016 con decreto del Sindaco prot. n. 17320 del 21/09/2016 per volontà della maggioranza dei soci. In tema di controllo congiunto (*in house* frazionato) o «pluripartecipato»), la giurisprudenza italiana ha chiarito che *“ciò che rileva non è la configurabilità di un controllo totale e assoluto di ciascun ente pubblico sull'intera società, ma che, in forza di idonei strumenti giuridici, ciascun ente sia in grado di assumere il ruolo di dominus nelle decisioni operative rilevanti circa il frammento di gestione relativo al proprio territorio (in tal senso cfr. T.A.R. Lombardia-Brescia, II, 23.9.2013, n. 780)”* (tratto dalle linee guida ANAC in merito all'istituzione dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016).

La normativa in materia di società partecipate da Enti pubblici: le società in-house e le procedure per l'affidamento

Con l'espressione *«in house providing»* viene fatto riferimento all'affidamento da parte di un ente pubblico di un appalto o di una concessione in favore di una società controllata dall'ente medesimo (o dagli enti soci), senza ricorso alle procedure di evidenza pubblica, in virtù della relazione che intercorre tra l'ente pubblico e la società affidataria, per cui quest'ultima – nonostante sia una persona giuridicamente distinta - può essere qualificata come una «derivazione» dell'amministrazione. Si tratta di un istituto creato dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea che ha riconosciuto la legittimità dell'affidamento diretto (senza gara) di appalti e concessioni tutte le volte in cui l'organismo affidatario, ancorché dotato di autonoma personalità giuridica, presenti connotazioni tali da giustificare la sua equiparazione a un «ufficio interno» dell'amministrazione affidante: in tali casi, il rapporto tra l'affidante e l'affidatario è solo apparentemente un rapporto intersoggettivo, configurandosi nei fatti come una forma di «autoproduzione» di quei beni o servizi mediante strumenti propri (*in house*). L'autoproduzione, escludendo la concorrenza per il mercato e un rapporto contrattuale in senso stretto tra due soggetti distinti, giustifica la sottrazione di tali affidamenti alle regole dell'evidenza pubblica.

Il Codice dei contratti approvato con il D. Lgs. n. 50/2016 all'articolo 5 ha individuato due condizioni, costantemente ribadite con pronunce della Corte di Giustizia, che devono essere presenti per poter legittimamente sostenere la ricorrenza di un rapporto di *in house* tra l'ente affidante e l'ente affidatario (e, quindi, l'affidamento senza gara):

a) il *controllo analogo*, ossia una situazione nella quale l'ente affidante sia in grado di esercitare sul soggetto affidatario un controllo analogo a quello che lo stesso ente esercita sui propri «servizi interni»;

b) che il destinatario dell'affidamento diretto svolga *la parte più importante della propria attività in favore dell'ente che esercita su di esso il controllo*.

In merito al requisito del controllo analogo è stato in più occasioni chiarito che per poterne affermarne l'esistenza occorre:

- una *partecipazione pubblica totalitaria* nella società affidataria (Corte di Giustizia UE, 11 gennaio 2005, causa C-26/03 e, da ultimo, 19 giugno 2014, causa C-574/12;

- la presenza di *strumenti di controllo* da parte dell'ente pubblico più incisivi rispetto a quelli previsti dal diritto civile a favore del socio totalitario, dovendo l'amministrazione aggiudicatrice essere in grado di esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti dell'ente affidatario: il controllo esercitato deve essere effettivo, strutturale e funzionale (Corte di Giustizia UE, sez. III, sentenza 29 novembre 2012, C-182/11 e C-183/11). In tal caso, la capacità dell'ente controllante di influire sul funzionamento del soggetto affidatario e l'assenza di autonomia che ne deriva per quest'ultimo consentono di negare qualsiasi concretezza al contratto stipulato tra i due. La Corte di Giustizia ha riconosciuto anche la possibilità di un *controllo congiunto*, ossia che il controllo analogo sia esercitato congiuntamente da più autorità pubbliche che possiedono in comune l'entità affidataria, non essendo necessario che ciascuna di esse detenga da sola un potere di controllo individuale su tale entità (Corte di Giustizia UE, 13 novembre 2008, causa C-324/07, *Coditel Brabant*; 29 novembre 2012, cause C-182/11e e C-183/11, *Econord*, secondo cui il controllo congiunto è soddisfatto qualora ciascuna delle autorità pubbliche partecipi sia al capitale sia agli organi direttivi dell'entità incaricata di adempiere compiti di servizio pubblico ad esse spettanti).

Con riferimento al concetto di «*attività prevalente*», la Corte di Giustizia ha stabilito che occorre considerare che il fatturato determinante è rappresentato da quello che l'impresa in questione realizza in virtù delle decisioni di affidamento adottate dall'ente controllante, compreso quello ottenuto con gli utenti in attuazione di tali decisioni: le attività di un'impresa aggiudicataria da prendere in considerazione sono tutte quelle che quest'ultima realizza nell'ambito di un affidamento effettuato dall'amministrazione aggiudicatrice, indipendentemente dal fatto che il destinatario sia la stessa amministrazione aggiudicatrice o l'utente delle prestazioni (Corte di Giustizia UE, 11 maggio 2006, *Carbotermo e Consorzio Alisei*, causa C-340/04). In merito alla determinazione dell'attività prevalente per una società in-house, l'art. 5 (Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico) del D. Lgs. 50/2016 al comma 1 stabilisce che «*Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando ... (omissis) .. b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi*».

Gli articoli 4 e 5 del Dlgs 175/2016, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica entrato in vigore il 23 settembre 2016, circoscrive gli affidamenti alle società in house ai soli casi in cui il ricorso a tale opzione sia conforme ai principi generali di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, e sempre che l'ente dimostri la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria della scelta intrapresa «in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate» (articolo 5, comma 1). È così sancito un onere di motivazione analitica che, di fatto, comporta la natura eccezionale dell'affidamento in house rispetto alla scelta di acquisire i servizi sul libero mercato. L'articolo 192 del D. Lgs 50/2016 (codice dei contratti) prevede che gli enti, prima di procedere all'affidamento in house, effettuino una preventiva valutazione sulla congruità economica dell'offerta dell'organismo partecipato, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione,

dando conto nell'atto di affidamento «delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche».

La normativa sulla trasparenza e anticorruzione per le società partecipate da Enti pubblici

Nell'adunanza dell' 8 novembre 2017 è stata approvata da ANAC in via definitiva la delibera n. 1134 recante «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici». L'entrata in vigore delle Linee guida decorre dalla data di pubblicazione dell'avviso di ANAC sulla Gazzetta Ufficiale. La società ASEP SRL dovrà adottare le necessarie misure organizzative di trasparenza finalizzate alla prevenzione della corruzione individuate dalle sopraccitate linee guida per le società a controllo pubblico. Nella programmazione delle misure viene ribadito che gli obiettivi organizzativi e individuali ad essi collegati assumono rilevanza strategica ai fini della prevenzione della corruzione e vanno pertanto integrati e coordinati con tutti gli altri strumenti di programmazione e valutazione all'interno della società. Le misure programmate devono fare riferimento a tutte le attività svolte ed è necessario che queste siano ricondotte in un documento unitario che tiene luogo del Piano di prevenzione della corruzione anche ai fini della valutazione dell'aggiornamento annuale e dell'attività di vigilanza dell'ANAC. Tali misure dovranno essere costantemente monitorate anche al fine di valutare, almeno annualmente, la necessità del loro aggiornamento.

Il nuovo elenco dei soci

Il Comune di Porto Mantovano in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28/07/2016 avente ad oggetto "Dismissione di una quota di ASEP Srl detenuta dal Comune di Porto Mantovano" ha effettuato un'asta pubblica per l'alienazione di una quota pari allo 0,0125% del capitale sociale di ASEP Srl per un valore di euro 428,00. A seguito dell'espletamento dell'asta, la quota è stata aggiudicata a favore dell'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA DI SAN GIORGIO E BIGARELLO (MN) al valore offerto di euro 428,00 (quattrocentoventotto/00). L'Ente è diventato così un nuovo socio di ASEP Srl a far data dal 28/7/2017. Dall'1/1/2019 il Comune di San Giorgio di Mantova si è fuso per incorporazione con il Comune di Bigarello dando vita al Comune di San Giorgio Bigarello.

La modifica dello statuto di ASEP Srl del giugno 2017

Nell'assemblea straordinaria di ASEP Srl del 20 giugno 2017 è stata apportata una modifica allo statuto sociale al fine di precisare che l'80% del fatturato sociale deve derivare da attività svolte in favore degli enti soci e che la restante percentuale di fatturato potrà essere effettuata nei confronti di soggetti non soci solo al fine di ottenere delle economie di scala. Contestualmente è stata ampliata l'attività che la società potrà svolgere a favore dei soci, prevedendo:

- l'attività di manutenzione e gestione degli immobili comunali;

- lo svolgimento delle attività amministrative e strumentali agli enti prima, rappresentate dalla sola attività di gestione dello sportello tributi e riscossione delle entrate tributarie.

Le convenzioni con i comuni soci di ASEP Srl

Gli stringenti vincoli di finanza pubblica degli ultimi anni hanno condizionato l'operato dei comuni soci di ASEP Srl riducendo le risorse disponibili come conseguenza del continuo ricorso da parte del Governo Centrale a misure di riduzione della spesa pubblica (*spending review*). L'attività di razionalizzazione delle convenzioni con il Comune di Porto Mantovano rappresenta la logica conseguenza dell'attuazione del Piano Operativo di razionalizzazione della società partecipate, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2015. In conseguenza della ridefinizione dei corrispettivi sono state adeguate le prestazioni richieste alla società ASEP Srl in relazione alle convenzioni in essere, purtuttavia è rimasto invariato il quadro generale delle attività definito in ciascuna convenzione originariamente sottoscritta con ASEP Spa (ora Srl).

I contenuti delle attività coinvolte sono stati concordati con gli uffici preposti degli Enti soci al fine di garantire una ottimizzazione delle attività stesse.

Nel corso del 2017 e 2018 sono state attivate nuove convenzioni con i comuni soci, potenziate alcune convenzioni in essere e rinnovate alcune convenzioni scadute, in aggiunta a quelle già in essere anteriormente al 2017:

- *Comune di Porto Mantovano:*
 - Gestione del servizio di trasporto scolastico;
 - Supporto sportello SUAP (ad oggi già terminata);
 - Gestione "casa dell'acqua";
 - Rinnovo della convenzione per la gestione dell'Asilo Nido comunale;
 - Rinnovo della convenzione per la gestione del front e back office;
 - Rinnovo della convenzione per la gestione dei cimiteri;
- *Unione Comuni di San Giorgio e Bigarello – ora comune di San Giorgio Bigarello:*
 - Supporto sportello SUAP già terminata;
 - servizio di comunicazione istituzionale;
 - linea attività culturali: organizzazione di singoli eventi;
 - linea servizi cimiteriali: affidamento delle operazioni cimiteriali e dei cimiteri;
 - Manutenzione delle strade comunali dell'Unione dei Comuni Lombarda di San Giorgio e di Bigarello;
 - linea gestione del verde pubblico;
 - gestione dei corsi sport e tempo libero;
- *Comune di Castelbelforte:*
 - Manutenzione delle strade comunali;

Il personale: le assunzioni le assunzioni del 2018 e quelle previste per il 2019

Nel corso del 2018 sono state effettuate le assunzioni delle seguenti figure professionali assunte tutte a tempo determinato secondo le modalità previste del D. Lgs. 175/2016:

- N. 1 assunzione per servizio tributi;
- N. 1 assunzione per il servizio manutenzione del verde;
- N. 5 assunzioni per educatrici (di cui 2 per coprire cessazioni di inizio anno scolastico 2018/2019).

Nel corso del 2018 non sono state effettuate assunzioni a tempo indeterminato.

Nel budget 2019 sono previste assunzioni a tempo determinato delle seguenti figure:

- 4 unità per la gestione del verde, dei servizi cimiteriali e per la manutenzione strade\edifici \ opere edili.

Le nuove assunzioni verranno correlate alla sottoscrizione di nuove convenzioni o all'ampliamento delle esistenti in particolare relative ai Comuni di San Giorgio Bigarello e di Castelbelforte. Le assunzioni a tempo determinato potranno quindi essere attivate solo dopo la sottoscrizione delle relative convenzioni o all'ampliamento di quelle già in essere.

Per quanto riguarda la gestione della Farmacia, le assunzioni a tempo indeterminato verranno effettuate solo per garantire la sostituzione del personale cessato non incrementando in questo modo l'organico a tempo indeterminato della farmacia.

Relativamente alla linea B – manutenzione a seguito del consolidarsi delle attività affidate dai Comuni soci, sarà necessario procedere all'assunzione di 2 operai a tempo indeterminato da dedicare alla gestione dei cimiteri e del verde/strade/edilizia, in sostituzione di personale a tempo determinato. In questi anni il fatturato della linea B – manutenzione, ed in particolare dell'attività relativa alla manutenzione del verde e dei cimiteri ha registrato un costante incremento del fatturato, al quale la società finora ha fatto fronte con l'assunzione di personale a tempo determinato. Non si tratta quindi di un incremento delle unità di personale in quanto attualmente l'attività viene svolta da personale a tempo determinato.

Tutte le assunzioni dovranno avvenire secondo le modalità previste del D. Lgs. 175/2016.

2. LE LINEE DI INDIRIZZO DEI SOCI AD ASEP SRL - ANNO 2019

Nel corso della riunione dell'11 dicembre 2018 (nota prot. 25955 del 04/12/2018) il Coordinamento dei Soci ha approvato gli indirizzi specifici che dovranno caratterizzare l'attività e la gestione di ASEP SRL nel 2019 che vengono di seguito riportati, confermando gli indirizzi definiti per il 2017 e il 2018.

1) Applicazione della normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione

L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato la Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, recante le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione

della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici". Le "Linee guida sono volte ad orientare gli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici economici Autorità Nazionale Anticorruzione nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 e definiscono altresì le implicazioni che ne derivano, anche in termini organizzativi, per detti soggetti e per le amministrazioni di riferimento."

Le Linee di Indirizzo di ANAC valgono per le società e gli enti di diritto privato in controllo pubblico o a partecipazione pubblica non di controllo, nonché gli enti pubblici economici e rappresentano una guida nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (Legge 6 novembre 2012 n. 190) e della trasparenza (D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33). Tali disposizioni vanno evidentemente adattate alla realtà organizzativa di ASEP Srl, consentendo di applicare strumenti di prevenzione mirati ed incisivi.

Le citate Linee guida sono rivolte anche alle amministrazioni controllanti, partecipanti e vigilanti cui spetta attivarsi per assicurare o promuovere, in relazione al tipo di controllo o partecipazione, l'adozione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza (intesa come accessibilità totale delle informazioni pubblicate sui siti web). Il sistema dei controlli sulle società partecipate prevede che periodicamente vengano trasmesse alle società partecipate delle schede informative ai fini della verifica dell'adempimento degli obblighi relativi alla normativa in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di adeguamento dei propri modelli organizzativi alle relative disposizioni di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013.

Il D. lgs. 175/2016 conferma l'impostazione dell'ANAC, secondo cui le società in controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 33/2013.

In dettaglio per le altre società partecipate e/o enti di diritto privati in controllo pubblico (associazioni/fondazioni), si applicano le disposizioni del D.Lgs. 33/2013 e la determinazione dell'ANAC n. 8/2015. Si richiama altresì l'art. 18 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, che stabilisce:

- al comma 1, che "le società che gestiscono servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

- al comma 2, che "le altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità".

INDIRIZZO: APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190) E DELLA TRASPARENZA (D.LGS. 14 MARZO 2013 N. 33) anche tramite

l'adeguamento dei propri modelli organizzativi alle relative disposizioni di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013.

2) Gli acquisti di beni e servizi della società

L'articolo 16 comma 7 del D. Lgs. 175/2016 prevede che *"Le società in house sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dall'articolo 192 del medesimo decreto"*. E' fatto quindi obbligo, per le società in house, di acquisire lavori, beni e servizi secondo la disciplina dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016. Resta fermo quanto disposto, per le medesime società, dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di affidamenti.

INDIRIZZO: APPLICAZIONE DELL'ART. 16 CO. 7 DEL D.LGS. 50/2016.

3) La spesa di personale

L'art. 18 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, al comma 2-bis stabilisce che:

a) *"le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale"*;

b) *"a tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera"*;

c) *"le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello"*;

Il D. Lgs. 175/2016 prevede altresì che le procedure ad evidenza pubblica per la selezione del personale delle società pubbliche dovranno garantire il rispetto, oltre ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, anche di quelli previsti all'art. 35 comma 3 del D. Lgs. 165/2001, fra cui, quelli di economicità, celerità di espletamento delle procedure, rispetto delle pari opportunità fra lavoratrici e lavoratori, decentramento delle procedure di selezione, così come era già previsto fino ad oggi per le società di gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica (art. 18 comma 1 del D.L. 112/2008). La competenza in materia di validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale resta confermata alla giurisdizione ordinaria.

L'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale. Con tale disposizione, il legislatore ha abrogato la normativa (contenuta nel

precedente testo dell'art. 18, comma 2-bis, d. l. n. 112/2008 cit.) che estendeva alle società in house gli stessi divieti e limitazioni alle assunzioni di personale imposti agli enti locali, rinviando all'autonomia degli Enti l'emanazione di indirizzi cui le società dovranno uniformarsi per conseguire obiettivi di riduzione dei costi del personale". Il Comune mediante propri atti di indirizzo esercita il potere-dovere di contemperare l'esigenza di contenimento della spesa con l'erogazione di prestazioni comunque soddisfacenti per la collettività. Pertanto, le modalità pratiche di realizzazione dei menzionati vincoli legislativi rientrano nella discrezionalità amministrativa del Comune che, in qualità di socio dell'organismo affidatario in house, dovrà vagliare e percorrere impostazioni coerenti con le prescrizioni finalistiche della legge, nel rispetto degli ordinari criteri di efficienza ed economicità del servizio. Si deve pervenire a questa conclusione sulla base del dettato delle norme attualmente in vigore: "l'art. 4, comma 12-bis, del d.l. n. 66/2014, convertito dalla l. n. 89/2014, che ha sostituito il comma 2-bis dell'art. 18 del d.l. d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2008, n. 133, che prevede che *"Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni del personale"*.

INDIRIZZO: CONTENIMENTO DEL COSTO DEL PERSONALE: ASEP Srl società strumentale in house del comune a totale partecipazione pubblica, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni del personale, deve assicurare il contenimento delle spese di personale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte in termini di principio ai seguenti ambiti prioritari:

- a. Razionalizzazione e snellimento della struttura organizzativa, anche attraverso accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni amministrative in organico;
- b. Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione di secondo livello legando gli incentivi agli obiettivi di customer satisfaction;
- c. Contenimento delle spese per straordinari.
- d. In corso di gestione attenersi al principio di contenimento dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni del personale purtuttavia garantendo l'erogazione di servizi comunque soddisfacenti per la collettività.

4) Limiti all'attività svolte e programmazione dell'attività

Una delle principali novità emerse a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico sulle società a partecipazione pubblica) appare quella delle attività ammesse per le società in house; il c. 4 dell'art. 4 del Testo unico, prevede infatti che tali società possano avere come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a) ("*servizi di interesse generale*"), b) ("*progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche*"), d) ("*autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti*") ed e) ("*servizi di committenza*") del comma 2 del medesimo art. 4. E' stata quindi superata una delle principali limitazioni previste dal quadro previgente: il c. 2 dell'art. 13 del DL 223/2006 conv. dalla L. 248/2006 (c.d. Decreto Bersani), prevedeva infatti che le società che gestivano servizi strumentali dovessero avere oggetto sociale esclusivo. Tale previsione si era tradotta, anche sulla base di autorevoli espressioni giurisprudenziali (Sentenza Corte costituzionale n. 326/2008, Deliberazione n. 517/2011 della Corte dei

conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia), nel divieto di gestire congiuntamente servizi pubblici locali a rilevanza economica e servizi strumentali.

Per effetto del nuovo contesto normativo le società in house, vedono ampliato il proprio ambito operativo; tale maggiore ampiezza risulta peraltro coerente con i nuovi strumenti di controllo introdotti sempre dalla riforma delle partecipate: *è consentito alle società a controllo pubblico titolari di affidamento diretto (le c.d. multiutilities) di avere come oggetto sociale esclusivo una o più attività tra quelle sopra descritte (ad eccezione dei contratti di partenariato e dei servizi strumentali per le ragioni sopra esposte), nei limiti in cui tale affidamento è da ritenere legittimo ..*". Ai fini della corretta programmazione dell'ambito operativo di ASEP Srl e anche ai sensi dell'articolo 21 dello statuto della società, ASEP Srl redige un bilancio preventivo relativo all'esercizio successivo contenente le scelte e gli obiettivi operativi che si intendono perseguire contenente in particolare le linee di sviluppo delle diverse attività e i servizi svolti. La società dovrà provvedere altresì a programmare le operazioni di investimento per ciascuna linea di attività e le risorse per finanziare tali investimenti redigendo un piano investimenti di valenza triennale.

L'articolo 6, comma 2 del Testo unico sulle partecipate prevede altresì che le società a controllo pubblico debbano implementare «programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale», piani di cui devono essere informate le assemblee dei soci per il tramite della «relazione sul governo societario» da predisporre annualmente e pubblicare «contestualmente al bilancio d'esercizio».

INDIRIZZO: SVOLGERE LE ATTIVITA' PREVISTE NELLO STATUTO E SECONDO LA PROGRAMMAZIONE DEFINITA. In dettaglio:

- Svolgere le attività previste nel Budget/Piano Programma di ASEP Srl approvato dai Consigli Comunali dei comuni soci e successive variazioni;
- Le attività da svolgere nei confronti di soggetti non soci non deve superare il venti per cento (20%) del fatturato di ASEP Srl (non meno dell'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci) e che tale produzione ulteriore sia effettuata solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Tali ulteriori attività devono essere preventivamente autorizzate dai soci e dettagliate nel Budget / Piano programma della società.

5) Compensi agli amministratori

L'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 175/2016 prevede la predisposizione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, che:

- definisca indicatori dimensionali, quantitativi e qualitativi, atti a distribuire tutte le società in controllo pubblico in massimo a cinque fasce di classificazione;
- individui, per ciascuna fascia, limiti massimi ai compensi a cui gli organi delle società interessate devono fare riferimento per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere ad amministratori, titolari e componenti degli organi di controllo, dirigenti e dipendenti (detto limite non può comunque eccedere € 240.000 annui lordi);
- fissi criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurandola ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente.

Il comma 7 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che, nelle more dell'adozione del decreto ministeriale previsto dal precedente comma 6, resti in vigore l'art. 4 comma 4, secondo periodo, del D.L. n. 95/2012 che pone, come limite finanziario al costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori, l'80% di quanto complessivamente sostenuto nel 2013. A seguito dell'abrogazione delle limitazioni finanziarie relative agli emolumenti attribuiti al singolo amministratore (art. 1 commi 725, 726, 727, 728, 729, 730, 733 e 735 della L. n. 296/2006), ad opera dell'art. 28 del D.Lgs. n. 175/2016, il predetto limite è il solo a rimanere in vita, pur sempre in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 175/2016. La Corte dei Conti in un parere rilasciata ad un Comune, evidenzia come il nuovo dettato normativo tenda "(...) ad uniformare la disciplina dei limiti remunerativi posti agli organi di amministrazione e controllo di tutte le società pubbliche, introducendo vincoli non più ancorati a parametri storici (il costo sostenuto nel 2013, con l'art. 4, commi 4 e 5, del decreto-legge n. 95 del 2012) ovvero agli emolumenti percepiti da altri soggetti (i sindaci e presidente di province, con l'art. 1, commi 725 e seguenti, della legge n. 296 del 2006), ma ad indicatori dimensionali, qualitativi e quantitativi, riferiti alla medesima società (fatturato, numero di dipendenti, clienti serviti, etc.).". Con riferimento ai rimborsi spese spettanti agli amministratori, i Magistrati chiariscono che "Le indicate norme di finanza pubblica non prevedono, invece, un limite diretto ai costi che la società, controllata o interamente detenuta, da un ente locale (o da altra pubblica amministrazione) può sostenere a titolo di rimborso di eventuali spese documentate sostenute degli amministratori (per trattamenti di missione o altra esigenza istituzionale)" ed evidenzia altresì che "appare necessario che il rimborso delle spese documentate, oltre ad osservare il canone della congruità, deve essere conforme ad un preventivo provvedimento di carattere generale adottato dall'assemblea dei soci, vale a dire dal sindaco dell'ente locale proprietario (o dai sindaci, in caso di società pluripartecipate)."

INDIRIZZO: COMPENSO AGLI AMMINISTRATORI DI ASEP Srl da mantenere nei limiti definiti dalla normativa.

6) Contenimento di costi di Gestione

La società a partecipazione pubblica sono tenute ad attuare manovre di contenimento dei costi generali di funzionamento. Si richiama a tal fine l'intervento della Corte dei Conti che chiarisce che "anche prima dell'entrata in vigore del nuovo testo unico sulle società pubbliche, l'esigenza di controllo sui costi sostenuti dalle società partecipate dagli enti locali trovava fonte, oltre che nei principi generali di economicità ed efficienza, che debbono presidiare la gestione di un soggetto, anche societario, operante con fondi pubblici, nel richiamato sistema normativo. Quest'ultimo, inoltre, costituisce strumento di presidio anche per l'effettiva adozione, da parte dell'ente locale socio, dei provvedimenti di carattere generale, tesi al contenimento dei costi di funzionamento di società controllate (potenzialmente afferenti, fra gli altri, ai rimborsi agli amministratori per spese documentate), prescritti dall'art. 19, comma 5, del nuovo testo unico d.lgs. n. 175 del 2016 (che, in caso di mancata adozione, potrà esporre gli organi responsabili all'applicazione delle citate sanzioni previste dall'art. 148 del d.lgs. n. 267 del 2000)."

INDIRIZZO: CONTENIMENTO DEI COSTI DI GESTIONE attraverso manovre di spending review e eventualmente di riorganizzazione dei servizi.

D.LGS. 175/2016 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 100/2017 - AGGIORNAMENTO DEGLI INDIRIZZI

L'articolo 25 del D. Lgs. 175/2016 "Disposizioni transitorie in materia di Personale" prevede:

- al comma 1) che entro il 30 settembre 2017, le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite da un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

- al comma 4) che fino al 30 giugno 2018, le società a controllo pubblico non possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo, con le modalità definite dal decreto di cui al comma 1) sopraccitato agli elenchi di del personale in esubero con riferimento alla Regione dove la società ha la sede legale. Il predetto divieto decorre dalla data di pubblicazione del decreto di cui al comma 1) dell'art. 25 del D. Lgs. 175/2016.

In merito alle assunzioni da parte dei società di controllo pubblico, la recente Deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Liguria che precisa tra l'altro che:

- per rispettare le norma in materia di assunzione di personale da parte delle società in house, *"l'Amministrazione pubblica socia dovrà essere in grado di rapportare mezzi ed obiettivi, alla luce dell'attività svolta dallo strumento societario, in modo da determinare l'ammontare delle risorse necessarie al conseguimento dei fini propri della società in house"* e che *"un aumento dell'attività svolta e del fatturato non sarà da solo sufficiente a giustificare un incremento del personale se, in base a valutazioni di ordine economico, il personale in servizio presso la società sia già ampiamente sufficiente, in termini numerici, ad espletare il maggior servizio (in quanto sovradimensionato rispetto alle necessità della società in house)";*

- a proposito delle assunzioni a tempo indeterminato, *"l'aumento del personale dovrà tenere conto anche della potenziale durata della maggior attività in quanto sarebbe incoerente, ed antieconomico, ad esempio, gravare la società di costi fissi a "tempo indeterminato" qualora l'aumento del fatturato, e della connessa attività, sia limitata nel tempo".*

Per effetto delle recenti modifiche normative in materia di società partecipate pubbliche di cui al D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 100 del 16/07/2017, gli indirizzi assegnati alla società con il Budget 2017, nel corso del 2017 sono stati successivamente aggiornati, prevedendo che:

- la società potrà procedere con l'assunzione di personale attuando procedure di reclutamento coerenti con gli articoli n. 19 – Gestione del Personale - e n. 25 – Disposizioni transitorie in materia di personale - del D. lgs. 175/2016 come novellato dal D. lgs. 100/2017;

- le assunzioni di personale potranno essere attivate solo se coerenti con gli specifici obiettivi fissati dalle amministrazioni pubbliche socie nei documenti di programmazione, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto delle eventuali disposizioni che

stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, confermando in tal senso quanto già previsto con l'approvazione del Budget 2017 della società;

- la decisione di assumere personale a tempo indeterminato dovrà tenere conto della potenziale durata dell'eventuale nuova maggiore attività al fine di non gravare la società di costi fissi a "tempo indeterminato" qualora l'aumento del fatturato, e della connessa attività, sia limitata nel tempo;

- le nuove assunzioni potranno essere effettuate solo previa dimostrazione agli enti soci che il personale in servizio presso la società non sia sufficiente, in termini numerici, ad espletare i servizi affidati direttamente dagli Enti soci e se previste nei documenti di programmazione della società e dell'Ente;

- le assunzioni a tempo indeterminato dovranno essere effettuate secondo le procedure stabilite dall'art. 25 del D. lgs. 175/2016 come novellato dal D. Lgs. 100/2016 *che prevede che fino al 30 giugno 2018, le società a controllo pubblico non possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo dall'elenco del personale eccedente determinato a livello regionale, con le modalità definite dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze e che prevede altresì, in via transitoria, che il predetto divieto di assunzione di personale a tempo indeterminato decorra dalla data di pubblicazione del sopracitato decreto;*

- le assunzioni di personale a tempo indeterminato potranno essere effettuate previa dimostrazione agli enti soci che la previsione dell'aumento del numero di personale a tempo indeterminato tiene conto della potenziale durata dell'eventuale nuova maggiore attività, al fine di non gravare la società di costi fissi a "tempo indeterminato" qualora l'aumento del fatturato, e della connessa attività, sia limitata nel tempo e che la società si attenga alle procedure di reclutamento del personale determinate dagli articoli 19 e 25 del D. lgs. 175/2016.

Tali indirizzi vengono confermati anche per il 2019.

3. I DATI DEL BUDGET 2019 E LE LINEE DI PRODUZIONE

Il margine complessivo tra i ricavi e i costi di diretta imputazione alle linee previsto per l'anno 2019 per la società è positivo e pari ad euro 630.939,88. Di seguito il budget complessivo per il 2019 di ASEP Srl:

	TOTALE. 2019
RICAVI	Importi
E001 CONVENZ.COMUNE PORTO MANTOVANO	1.074.768,65
E003 ENTRATE DIVERSE	17.159,35
E004 ALTRI RICAVI DI SERVIZIO	284.976,35
E005 RICAVI FARMACIA	2.800.000,00
E002 CONV. SAN GIORGIO BIGARELLO	468.800,00
E006 RICAVI CONV. CASTELBELFORTE	93.872,00
RICAVI	4.739.576,35
COSTI DIRETTI	
E065 MANODOPERA	1.393.000,00
	-
E014 MATERIALI DI CONSUMO - farmaci	1.930.000,00
E014 MATERIALI DI CONSUMO - altro	152.000,00
E041 AFFITTI E NOLEGGI	75.000,00
E025 PRESTAZIONI ESTERNE	282.300,00
E045 ASSICURAZIONI SPECIFICHE	6.321,00
E070 MANUTENZIONI SPECIFICHE	15.523,93
E075 DIREZIONE TECNICA	35.700,00
E028 ANALISI E SMALTIMENTI	3.353,88
E043 AMMORTAMENTI SPECIFICI	37.883,50
E016 ENERGIA ELETTRICA,GAS,ACQUA	24.000,00
E090 COSTO AUTOMEZZI	58.000,00
E047 ALTRI COSTI DIRETTI	95.554,16
COSTI DIRETTI	4.108.636,47
MARGINE TRA RICAVI E COSTI DI DIRETTA IMPUTAZIONE ALLE LINEE	630.939,88
COSTI INDIRETTI	
E110 COSTI COMMERCIALI	19.655,00
E115 SPESE DI GESTIONE	107.000,00
E120 SPESE AMMINISTRATIVE	41.700,00
E130 SPESE PERSONALE AMMINISTRAZIONE E DA RIPARTIRE (BUONI PASTO, RIMBORSI KM E FONDO PRODUTTIVITA')	205.597,20
E135 COSTO ORGANI SOCIALI	45.763,14
E140 COMPENSI A TERZI	33.000,00
E145 ONERI TRIBUTARI	4.000,00
E150 AMMORTAMENTI GENERALI	55.000,00
COSTI INDIRETTI	511.715,34
ONERI FINANZIARI	
E300 ONERI FINANZIARI	12.000,00
ONERI FINANZIARI	12.000,00
ONERI EXTRAGESTIONE	
E400 ONERI EXTRAGESTIONE	75.000,00
ONERI EXTRA GESTIONE	75.000,00
IMPOSTE E TASSE	
E500 IMPOSTE E TASSE	18.000,00
IMPOSTE E TASSE	18.000,00
totale costi	4.725.351,81
totale ricavi	4.739.576,35
Margine finale - RISULTATO	14.224,54

Nell'*allegato A)* sono riportate le spese del personale con l'attribuzione dei dipendenti alle linee di attività. Nel corso del 2019 in base alla programmazione verranno effettuate nuove assunzioni a tempo determinato correlate ad effettive nuove commesse da parte dei soci.

Di seguito viene riportata l'analisi della previsione del margine industriale previsto per l'anno 2019 scomposto per ciascuna linea di produzione:

- LINEA A – FARMACIA;
- LINEA B – MANUTENZIONI: MANUTENZIONE AREE VERDI E STRADE E PIANO NEVE - GESTIONE PIAZZOLA ECOLOGICA – CIMITERI – CASA DELL'ACQUA – MANUTENZIONE EDIFICI;
- LINEA C – SERVIZI ALLA PERSONA: SERVIZI RICREATIVI, CULTURALI E CORSI – SOCIO ASSISTENZIALI – PISCINA- ASILO NIDO – BIBLIOTECA – TRASPORTO SCOLASTICO;
- LINEA D – SERVIZI AMMINISTRATIVI AGLI ENTI: TRIBUTI- ATTIVITA' COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

LINEA A - FARMACIA

Per l'anno 2019 è stato pressoché confermato il fatturato degli ultimi anni al fine di tenere prudentemente conto della riduzione della spesa farmaceutica in valore assoluto delle famiglie per effetto dell'incremento della vendita di farmaci generici. L'obiettivo sarà quello di incrementare l'offerta di servizi sanitari in loco ai clienti e il potenziamento nella vendita di prodotti parafarmaceutici.

Nella definizione dei costi e dei ricavi della linea Farmacia si è tenuto conto dell'attivazione della nuova attività di Pharma Express per la consegna a domicilio di farmaci agli utenti. Per svolgere tale attività la società si è dotata di un minivan per un costo di 10.000,00 (valore posto a base di gara) ed è stata sottoscritta una convenzione con l'Auser di Porto Mantovano.

In merito alla gestione del personale della Farmacia si prevede la mera sostituzione del personale cessato o che cesserà nei prossimi mesi mantenendo invariato il numero di dipendenti a tempo indeterminato in forza alla farmacia comunale.

Il budget per il 2019: il margine ricavi e costi diretti della linea Farmacia:

	TOTALE. 2019
RICAVI	Importi
E001 CONVENZ.COMUNE PORTO MANTOVANO	-
E004 ALTRI RICAVI DI SERVIZIO	-
E005 RICAVI FARMACIA	2.800.000,00
E002 CONV. COMUNE SAN GIORGIO BIGARELLO	-
E006 RICAVI CONV. CASTELBELFORTE	-
RICAVI	2.800.000,00

COSTI DIRETTI	
E065 MANODOPERA	370.000,00
E014 MATERIALI DI CONSUMO - farmaci	1.930.000,00
E014 MATERIALI DI CONSUMO - altro	4.500,00
E041 AFFITTI E NOLEGGI	61.000,00
E025 PRESTAZIONI ESTERNE	23.800,00
E045 ASSICURAZIONI SPECIFICHE	5.421,00
E070 MANUTENZIONI SPECIFICHE	700,00
E075 DIREZIONE TECNICA	-
E028 ANALISI E SMALTIMENTI	1.353,88
E043 AMMORTAMENTI SPECIFICI	17.000,00
E016 ENERGIA ELETTRICA,GAS,ACQUA	5.000,00
E090 COSTO AUTOMEZZI	1.500,00
E047 ALTRI COSTI DIRETTI	3.707,16
COSTI DIRETTI	2.423.982,04
MARGINE RICAVI E COSTI DI DIRETTA IMPUTAZIONE	376.017,96

LINEA B - MANUTENZIONE AREE VERDI E STRADE E PIANO NEVE - GESTIONE PIAZZOLA ECOLOGICA – CIMITERI – CASA DELL'ACQUA – MANUTENZIONE EDIFICI

La linea comprende le seguenti attività:

- Gestione cimiteri

Nell'ambito delle convenzioni in essere ASEP Srl si occupa della manutenzione ordinaria delle strutture, dei vialetti e delle aree comuni, di mantenimento in funzione dei servizi igienici e di ogni altro impianto o accessorio strettamente legato alla funzionalità dei Cimiteri. Vengono altresì eseguite le operazioni cimiteriali di inumazione e estumulazione (anche straordinaria) ed eseguite tutte le connesse pratiche burocratiche e di assistenza agli utenti. Asep Srl gestisce altresì il servizio di gestione dell'illuminazione votiva dei cimiteri di Porto Mantovano. La convenzione in essere con il Comune di Porto Mantovano rinnovata lo scorso anno è in scadenza il prossimo 30/9/2019, purtuttativa l'entrata è stata prevista per l'intero esercizio e per il prossimo triennio in quanto l'Ente intende affidare

ASEP Srl anche per i prossimi esercizi il servizio di gestione dei cimiteri comunali rivedendo i contenuti a seguito dell'approvazione del piano cimiteriale.

Nel corso del 2018 ASEP Srl ha preso in carico la gestione dei cimiteri dell'Unione dei Comuni di San Giorgio e Bigarello, ora Comune di San Giorgio Bigarello, come sviluppo della contratto in essere dal 2017 che però si limitava ad assegnare ad ASEP Srl solo l'effettuazione delle operazioni cimiteriali. Tale attività proseguirà nel 2019.

- Manutenzioni aree verdi e strade

ASEP Srl si occupa della manutenzione ordinaria del verde pubblico in parchi strade e aree verdi in genere. Nell'ambito delle attività di manutenzione stradale la società gestisce gli interventi di manutenzione e sostituzione della segnaletica verticale e gli interventi di riparazione della strade.

Viene confermata per il 2019 la convenzione con il Comune di Porto Mantovano che si articola nelle attività di manutenzione del verde, delle strade comunali e per il 2019 anche nella piantumazione e gestione del "bosco dei nuovi nati".

Relativamente al Comune di San Giorgio Bigarello verrà potenziata nel 2019 la convenzione in essere nell'ambito della quale oltre che alla manutenzione del verde e delle strade, ASEP Srl si occuperà anche gestione dell'aggiornamento della toponomastica del Comune. In termini economici è ad oggi in corso di definizione la convenzione per la gestione del verde con il comune di San Giorgio Bigarello che potrà essere definita in termini economici solo dopo l'approvazione da parte dell'Ente del bilancio di previsione.

Nel corso del 2018 è stata attivata la nuova convenzione con il Comune di Castelforte per la manutenzione delle strade che si prevede verrà confermata anche per il 2019 incrementandone il valore. La convenzione è tuttora in corso di approvazione.

- Gestione del piano neve

Relativamente agli interventi per il piano neve di Porto Mantovano sono gestiti da ASEP Srl in base ad affidamenti definiti annualmente e comprendono la messa a disposizione di uomini e mezzi per il periodo dicembre – febbraio e il servizio di pronta reperibilità e una quota di interventi lavorativi veri e propri che dipendono dalle condizioni metereologiche, quali interventi di salatura preventiva, pulizia e sgombero della neve. In merito alle convenzioni con il Comune di Porto Mantovano per questa linea, alle entrate annuali previste in convenzione si aggiunge una previsione in entrate e in spesa legata all'eventuale sviluppo della linea qualora il Comune decidesse di affidare con specifici provvedimenti, nuovi incarichi in corso d'esercizio, come tra l'altro avvenuto negli esercizi precedenti. Il Comune intende incrementare entro l'anno la disponibilità di risorse da destinare al piano neve comunale rispetto a quanto già impegnato per il 2019, una volta reperite le necessarie risorse.

- Gestione della piazzola ecologica

ASEP Srl gestisce la piazzola ecologica di via Gonzaga di proprietà del Comune di Porto Mantovano mediante proprio personale sino alla scadenza del contratto con Mantova

Ambiente Srl gestore del servizio raccolta rifiuti del Comune. E' intenzione del Comune proseguire con la gestione esternalizzata della piazzola ecologica anche nei prossimi anni che ASEP Srl potrà garantire tramite la razionalizzazione della gestione del personale.

- Casette dell'acqua

Per quanto riguarda la linea B dal 2017 è stata inserita nel budget una nuova attività relativa alla gestione in concessione della "Casa dell'Acqua" di proprietà del Comune di Porto Mantovano in forza di una convenzione quadriennale sottoscritta nel 2017. A fronte della manutenzione ordinaria della "casa dell'Acqua" e della sua gestione anche amministrativa e fiscale, ASEP Srl si tratterà le entrate derivanti dalla vendita delle tessere per l'erogazione dell'acqua.

A decorrere dal 2019 ASEP Srl si occuperà anche della gestione delle di 2 casette dell'acqua del Comune di San Giorgio Bigarello.

Il budget per il 2019: il margine tra ricavi e costi di diretta imputazione della linea manutenzione aree verdi, strade, piano neve e igiene ambientale (piazzola ecologica) e casa dell'acqua.

	TOTALE. 2019
RICAVI	Importi
E001 CONVENZ.COMUNE PORTO MANTOVANO	409.657,38
E004 ALTRI RICAVI DI SERVIZIO	149.000,00
E005 RICAVI FARMACIA	-
E002 CONV. COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO	400.280,00
E006 RICAVI CONV. CASTELBELFORTE	65.000,00
RICAVI	1.023.937,38

COSTI DIRETTI	
E065 MANODOPERA	405.300,00
E014 MATERIALI DI CONSUMO - farmaci	-
E014 MATERIALI DI CONSUMO - altro	112.700,00
E041 AFFITTI E NOLEGGI	13.500,00
E025 PRESTAZIONI ESTERNE	186.400,00
E045 ASSICURAZIONI SPECIFICHE	900,00
E070 MANUTENZIONI SPECIFICHE	9.923,93
E075 DIREZIONE TECNICA	35.700,00
E028 ANALISI E SMALTIMENTI	2.000,00
E043 AMMORTAMENTI SPECIFICI	-
E016 ENERGIA ELETTRICA,GAS,ACQUA	15.500,00
E090 COSTO AUTOMEZZI	47.500,00
E047 ALTRI COSTI DIRETTI	3.847,00
COSTI DIRETTI	833.270,93
MARGINE RICAVI E COSTI DI DIRETTA IMPUTAZIONE	190.666,45

LINEA C - ALTRE ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA: RICREATIVE, CULTURALI E CORSI - SOCIO ASSISTENZIALI – PISCINA- ASILO NIDO – BIBLIOTECA – TRASPORTO SCOLASTICO

Questa linea comprende le seguenti attività:

- gestione della piscina

La linea della piscina è stata affidata a ditta esterna tramite l'affitto di ramo d'azienda. In capo ad ASEP Srl rimane comunque la sorveglianza della struttura e la verifica della realizzazione degli investimenti proposti in sede di gara. Come previsto dal contratto in essere, l'Ente intende proseguire con l'attuale forma di gestione della piscina.

- gestione dei corsi salute e benessere, i servizi culturali, della gestione biblioteca e dell'asilo nido

La gestione dei corsi salute e benessere si occupa dell'organizzazione di corsi attivati direttamente da ASEP Srl per conto dei Comuni di Porto Mantovano e del Comune San Giorgio Bigarello. Annualmente vengono definiti i corsi tenuto conto dell'analisi delle esigenze degli utenti.

Tra le entrate e le spese imputabili alla gestione dei corsi, anche per il 2019 non vengono contabilizzati i corsi sportivi gestiti in convenzione con la UISP: le docenze sono corrisposte direttamente dalla UISP che si tratterrà le entrate corrispondendo ad ASEP Srl i costi di struttura (personale, uffici e palestra). Tale diversa forma di contabilizzazione comporta nel budget una minore previsione sia delle spese per docenze (corrisposte direttamente dalla UISP ai docenti) e che delle entrate (trattenute da UISP). Ciò al fine di rispettare il dettato normativo vigente in tema di collaborazioni professionali.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle attività culturali ASEP Srl si occupa della gestione delle iniziative e degli eventi del Comune di Porto Mantovano sulla base delle programmazioni da questo annualmente definite. Relativamente al Comune di Porto Mantovano si prevede che oltre all'attività ordinariamente prevista in convenzione, la stessa venga incrementata in corso dell'esercizio sulla base delle risorse messe a bilancio dal Comune a seguito del reperimento di maggiori risorse da stanziare a bilancio.

Nel corso del 2017 l'Unione dei Comuni di San Giorgio e Bigarello aveva affidato ad Asep Srl l'organizzazione di singoli eventi e nel corso del 2018 è stata affidata alla società la gestione degli interventi e delle iniziative culturali programmate dall'Unione. Nel budget 2019 si prevede la riconferma di tale attività da parte del Comune di San Giorgio Bigarello.

La gestione delle biblioteche si occupa di gestire le biblioteche di Porto Mantovano e di Castelforte e dell'organizzazione delle iniziative attivate in biblioteca. Per il 2019 tali attività vengono confermate.

La gestione dei servizi socio assistenziali consiste nella gestione dello sportello per i cittadini dei servizi socio-assistenziali del Comune di Porto Mantovano.

La gestione dell'asilo nido è relativa alla gestione e organizzazione del nido unificato di Porto Mantovano. La convenzione in essere con il Comune di Porto Mantovano è stata rinnovata nel corso del 2018 sino a tutto l'anno scolastico 2019/2020. L'Ente intende dare continuità anche per i prossimi esercizi alla convenzione affidando ad ASEP Srl la gestione dell'asilo nido comunale.

In merito alla linea C, dal 2017 è stata prevista l'attivazione di una nuova attività relativa al trasporto scolastico. E' infatti stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Porto Mantovano per la gestione del trasporto scolastico a partire da settembre 2017. Il Comune intende dare continuità a tale attività anche per i prossimi anni.

Il budget per il 2019: il margine industriale della linea Altre attività per servizi alla persona: piscina, ricreative, culturali, socio-assistenziali, asilo nido e trasporto scolastico:

	TOTALE. 2019
RICAVI	Importi
E001 CONVENZ.COMUNE PORTO MANTOVANO	614.865,37
E003 ENTRATE DIVERSE	
E004 ALTRI RICAVI DI SERVIZIO	135.976,35
E005 RICAVI FARMACIA	-
E002 CONV. COMUNE SAN GIORGIO BIGARELLO	45.000,00
E006 RICAVI CONV. CASTELBELFORTE	10.750,00
RICAVI	806.591,72
COSTI DIRETTI	
E065 MANODOPERA	533.800,00
	-
E014 MATERIALI DI CONSUMO - farmaci	-
E014 MATERIALI DI CONSUMO - altro	34.800,00
E041 AFFITTI E NOLEGGI	500,00
E025 PRESTAZIONI ESTERNE	72.100,00
E045 ASSICURAZIONI SPECIFICHE	-
E070 MANUTENZIONI SPECIFICHE	4.900,00
E075 DIREZIONE TECNICA	-
E028 ANALISI E SMALTIMENTI	-
E043 AMMORTAMENTI SPECIFICI	20.883,50
E016 ENERGIA ELETTRICA,GAS,ACQUA	3.500,00
E090 COSTO AUTOMEZZI	9.000,00
E047 ALTRI COSTI DIRETTI	88.000,00
COSTI DIRETTI	767.483,50
MARGINE RICAVI E COSTI DI DIRETTA IMPUTAZIONE	39.108,22

LINEA D - SERVIZI AMMINISTRATIVI AGLI ENTI: TRIBUTI - ATTIVITA' COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il servizio si occupa dell'attività di "front office" e di consulenza al cittadino relativamente alle imposte locali (IMU, TASI e TARI), fornendo informazioni agli utenti in merito alla componente IMU e TASI della IUC su aliquote, detrazioni da applicare, conteggio somme da versare, modalità di versamento, di esame degli atti e dei documenti presentati dal contribuente, di verifica della correttezza delle informazioni trasmesse dai contribuenti. Viene altresì fornito ai Comuni il servizio di analisi e verifica dettagliata di ciascuna posizione contributiva, della gestione della banca dati dei tributi, di collaborazione con l'Ufficio tributi dei comuni per l'emissione degli atti di accertamento. La convenzione in essere con il Comune di Porto Mantovano è stata rinnovata nel mese di settembre 2018 con scadenza nel mese di settembre 2020. L'Ente intende dare continuità all'affidamento del servizio tributi ad ASEP Srl anche per i prossimi esercizi.

L'attività di front e back office verrà svolta anche per i Comuni di Castelbelforte e di San Giorgio Bigarello, consolidando l'attività della società.

Sempre nell'ambito di questa linea, è stata prevista l'attivazione dell'attività amministrativa di supporto all'attività di comunicazione istituzionale dell'Unione dei Comuni di San Giorgio e di Bigarello (ora Comune di San Giorgio Bigarello) per 3 anni a decorrere dal 2017 e per la quale è prevista l'assunzione a tempo determinato part-time di una apposita figura.

Il budget per il 2019: il margine tra ricavi e costi diretti della linea D SERVIZI AMMINISTRATIVI AGLI ENTI: TRIBUTI - ATTIVITA' COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

	TOTALE. 2019
RICAVI	Importi
E001 CONVENZ.COMUNE PORTO MANTOVANO	50.245,90
E003 ENTRATE DIVERSE	
E004 ALTRI RICAVI DI SERVIZIO	-
E005 RICAVI FARMACIA	-
E002 CONV. COMUNE SAN GIORGIO BIGARELLO	23.520,00
E006 RICAVI CONV. CASTELBELFORTE	18.122,00
RICAVI	91.887,90
COSTI DIRETTI	
E065 MANODOPERA	83.900,00
	-
E014 MATERIALI DI CONSUMO - farmaci	-
E014 MATERIALI DI CONSUMO - altro	-
E041 AFFITTI E NOLEGGI	-
E025 PRESTAZIONI ESTERNE	-
E045 ASSICURAZIONI SPECIFICHE	-
E070 MANUTENZIONI SPECIFICHE	-
E075 DIREZIONE TECNICA	-
E028 ANALISI E SMALTIMENTI	-
E043 AMMORTAMENTI SPECIFICI	-
E016 ENERGIA ELETTRICA,GAS,ACQUA	-
E090 COSTO AUTOMEZZI	-
E047 ALTRI COSTI DIRETTI	-
COSTI DIRETTI	83.900,00
MARGINE RICAVI E COSTI DI DIRETTA IMPUTAZIONE	7.987,90

ENTRATE DIVERSE

Tra le entrate sono previsti i ricavi per entrate diverse stimate in euro 17.159,35 e relative prevalentemente a servizi resi ai comuni soci per attività previste nell'oggetto sociale ma non programmabili a inizio anno quali per esempio il supporto ai soci in occasione delle elezioni. Per la previsione di tali entrate si è tenuto conto dell'andamento dell'ultimo biennio.

4. LE CONVENZIONI IN ESSERE PER IL 2019 E IN CORSO DI SOTTOSCRIZIONE PREVISTE NEL BUDGET

Il nuovo statuto di ASEP Srl all'art. 3 lett. c) prevede che la società svolga la parte principale della propria attività, comunque superiore all'80% del fatturato complessivo, per lo svolgimento dei compiti ad essa affidata dall'ente locale controllante o degli enti

locali controllanti. Nel rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di servizi di interesse generale e di tutela della concorrenza potrà svolgere in via del tutto marginale l'attività di servizi affidatigli da enti pubblici locali non soci (entro il 20% dell'attività). Per il 2019 non sono previste attività da affidare a comuni non soci.

Il budget 2019 è stato redatto tenendo conto delle convenzioni in essere con i Comuni alla data di redazione del previsionale 2019, delle convenzioni in corso di sottoscrizione come da richieste da parte dei Comuni e del potenziamento di convenzioni in essere con i comuni che si potrebbero essere formalizzate dai Comuni. Sia per le nuove convenzioni in corso di sottoscrizione che per il potenziamento successivo di convenzioni già attivate, si è tenuto conto di attivare le correlate spese dopo la sottoscrizione della convenzione prevedendo in particolare l'assunzione di personale a tempo determinato per fare fronte alla maggiore necessità di monodopera.

Ricavi da convezioni in euro (Iva esclusa):

Servizi	Comune di Porto Mantovano	Comune di Castelbelforte	Comune di San Giorgio Bigarello	Entrate da utenti / privati	Totale per linea	
Gestione cimiteri	70.000,00 di cui 51.570,70 euro per periodo 1/1/2019 – 30/9/2019 e la restante somma di euro 18.429,30 a seguito di rinnovo della convenzione		75.000,00	50.000,00 (gestione per comune Porto Mn)	195.000,00	
Organizzazione corsi culturali, salute e benessere				87.976,35 (gestione per comune Porto Mn) + 18.000,00 (gestione per Comune San Giorgio e Bigarello)	105.976,35	Corrispettivi da utenti corsi Porto Mn e San Giorgio Bigarello – non sono contabilizzati i corsi in convenzione con la UISP
Piscina				30.000,00 (gestione per Comune Porto Mn)	30.000,00	Entrate per canone affitto ramo d'azienda
Farmacia				2.800.000,00 (gestione per Comune Porto Mn)	2.800.000,00	corrispettivi vendita farmaci e servizi farmacia
Piazzola				86.000,00	86.000,00	Corrispettiv

Ecologica				(gestione per Comune di Porto Mn)		o di Mantova Ambiente Srl
Servizio tributi	50.245,90	18.122,00	18.000,00		86.367,90	
Asilo nido (esente iva)	348.633,00				348.633,00	
Attività culturali	90.000,00 di cui euro 75.142,41 euro previste in convenzioni e ed euro 14.857,59 eventuali a seguito di implementazione delle attività e del reperimento delle risorse		45.000,00		135.000,00	
Biblioteca (esente iva)	66.287,67	10.750,00			77.037,67	
Servizi socio assistenziali	23.770,49				23.770,49	
Manutenzioni strade	45.100,00		90.000,00 + 73.000,00		208.100,00	
Manutenzione e aree verdi: interventi ordinari 2018 e potenziale sviluppo attività	198.000,00 (convenzione per il verde) + 35.000,00 Bosco nuovi nati	65.000,00	100.000,00		398.000,00	
Piano Neve 2019 e potenziale sviluppo attività	55.000,00 di cui 24.590,16 euro già impegnati a bilancio euro 30.409,84 euro eventuali a seguito di implementazione delle attività e del reperimento delle risorse				55.000,00	
Gestione Casa dell'Acqua	6.557,38		62.280,00	5.000,00 (gestione per Comune di Porto Mn) + 8.000,00 (gestione per Comune di San Giorgio)	81.837,38	entrate da utenti per vendita litri acqua e tessere

				Bigarello)		
Comunicazio ne istituzionale			5.520,00		5.520,00	
Trasporto scolastico	86.174,21				86.174,21	
Entrate per attività diverse per servizi ai soci sulla base dei dati 2017 – 2018 – interventi diversi a favore dei soci				17.159,35	17.159,35	
TOTALI	1.074.768,65	93.872,00	468.800,00	3.102.135,70	4.739.576,35	

Costi da convenzioni (iva esclusa):

Servizi	Comune di Porto Mantovano
Farmacia	60.786,00
Gestione corsi	208,33

Tra le utenze sono iscritti anche i rimborsi al Comune di Porto Mantovano.

5. IL BUDGET 2019 - LE ATTIVITA' PER IL TRIENNIO 2019 - 2021

Nel prossimo triennio la società potrà svolgere le attività previste all'art. 3 dello statuto regolamentate da convenzioni con gli Enti pubblici soci. La società potrà altresì svolgere attività per soggetti non soci nei limiti previsti dall'art. 3 dello statuto sociale punto c) e dalla vigente normativa in materia di società pubbliche in house che prevede che la quota di fatturato verso enti non soci non possa essere superiore al 20% del fatturato complessivo della società. Tale previsione è stata specifica con modifica statutaria approvata dall'assemblea straordinaria del 20/06/2017 che ha altresì previsto un ampliamento delle attività che la società potrà svolgere per i soci.

Per il triennio 2019 - 2021 la società prevede di confermare le attività in essere come definite sulla base delle convenzioni pluriennali sottoscritte.

Le scelte e gli obiettivi indicati nel budget ("bilancio preventivo") dovranno rappresentare una declinazione di quelli indicati dall'ente locale socio ai sensi del combinato disposto dell'art. 147 quater e 170 comma 6 del D.lgs 18/08/2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 25 lettera c) dello statuto, i servizi svolti vengono regolamentati mediante la definizione da parte degli enti soci di disciplinari per lo svolgimento del servizio che, nel rispetto delle normative di settore, degli statuti comunali e dello statuto sociale, prevedano la regolamentazione dei servizi affidati direttamente alla Società dai soci, definendo le modalità di vigilanza e di controllo sui servizi e sulla gestione. Ai sensi dell'art. 2468 del codice civile e dell'art. 11 dello Statuto, ai singoli soci, disgiuntamente fra loro in ragione dei servizi da ciascuno di essi affidati alla Società, vengono riconosciuti i seguenti diritti particolari riguardanti l'amministrazione della Società:

- a) decisione in ordine all'attivazione di indagini di "customer satisfaction" sui servizi erogati dalla Società sul territorio di competenza del socio;
- b) decisione sulla individuazione del sistema di monitoraggio della qualità sui servizi erogati dalla Società sul territorio di competenza del socio;
- c) decisione sulle caratteristiche delle "carte dei servizi" da allegare ai disciplinari dei servizi erogati dalla Società sul territorio di competenza del socio.

I DATI DEL BUDGET PLURIENNALE 2019 - 2021

	TOTALE 2019	TOTALE 2020	TOTALE 2021
RICAVI			
E001 CONVENZ.COMUNE PORTO MANTOVANO	1.074.768,65	1.074.768,65	1.074.768,65
E003 ENTRATE DIVERSE	17.159,35		
E004 ALTRI RICAVI DI SERVIZIO	284.976,35	327.135,70	342.135,70
E005 RICAVI FARMACIA	2.800.000,00	2.810.000,00	2.820.000,00
E002 CONV. COMUNE SAN GIORGIO BIGARELLO	468.800,00	468.800,00	468.800,00
E006 RICAVI CONV. CASTELBELFORTE	93.872,00	98.872,00	103.872,00
RICAVI	4.739.576,35	4.779.576,35	4.809.576,35
COSTI DIRETTI			
E065 MANODOPERA	1.393.000,00	1.393.000,00	1.393.000,00
	-		
E014 MATERIALI DI CONSUMO - farmaci	1.930.000,00	1.935.000,00	1.940.000,00
E014 MATERIALI DI CONSUMO - altro	152.000,00	136.000,00	141.000,00
E041 AFFITTI E NOLEGGI	75.000,00	77.000,00	82.000,00
E025 PRESTAZIONI ESTERNE	282.300,00	295.300,00	285.300,00
E045 ASSICURAZIONI SPECIFICHE	6.321,00	7.000,00	9.000,00
E070 MANUTENZIONI SPECIFICHE	15.523,93	16.000,00	18.000,00
E075 DIREZIONE TECNICA	35.700,00	35.700,00	35.700,00
E028 ANALISI E SMALTIMENTI	3.353,88	3.353,88	3.353,88
E043 AMMORTAMENTI SPECIFICI	37.883,50	37.883,50	37.883,50
E016 ENERGIA ELETTRICA,GAS,ACQUA	24.000,00	24.000,00	24.000,00
E090 COSTO AUTOMEZZI	58.000,00	58.000,00	58.000,00
E047 ALTRI COSTI DIRETTI	95.554,16	95.554,16	95.554,16
COSTI DIRETTI	4.108.636,47	4.113.791,54	4.122.791,54
MARGINE TRA RICAVI E COSTI DI DIRETTA IMPUTAZIONE ALLE LINEE	630.939,88	665.784,81	686.784,81
COSTI INDIRETTI			
E110 COSTI COMMERCIALI	19.655,00	19.655,00	19.655,00
E115 SPESE DI GESTIONE	107.000,00	107.000,00	107.000,00
E120 SPESE AMMINISTRATIVE	41.700,00	41.700,00	41.700,00
E130 SPESE PERSONALE AMMINISTRAZIONE E DA RIPARTIRE (BUONI PASTO, RIMBORSI KM E FONDO PRODUTTIVITA')	205.597,20	205.597,20	225.597,20
E135 COSTO ORGANI SOCIALI	45.763,14	45.763,14	45.763,14
E140 COMPENSI A TERZI	33.000,00	39.000,00	39.000,00
E145 ONERI TRIBUTARI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
E150 AMMORTAMENTI GENERALI	55.000,00	60.000,00	60.000,00
COSTI INDIRETTI	511.715,34	522.715,34	542.715,34
ONERI FINANZIARI			
E300 ONERI FINANZIARI	12.000,00	13.000,00	13.000,00
ONERI FINANZIARI	12.000,00	13.000,00	13.000,00
ONERI EXTRAGESTIONE			
E400 ONERI EXTRAGESTIONE	75.000,00	80.000,00	80.000,00
ONERI EXTRA GESTIONE	75.000,00	80.000,00	80.000,00
IMPOSTE E TASSE			
E500 IMPOSTE E TASSE	18.000,00	24.000,00	24.000,00
IMPOSTE E TASSE	18.000,00	24.000,00	24.000,00
totale costi	4.725.351,81	4.753.506,88	4.782.506,88
totale ricavi	4.739.576,35	4.779.576,35	4.809.576,35
Margine finale - RISULTATO	14.224,54	26.069,47	27.069,47

Lo sviluppo di nuove attività nel prossimo triennio e il potenziamento delle attività in essere

Con i Comuni soci, per il tramite del Coordinamento dei soci, verrà valutata la sostenibilità dello sviluppo di nuove attività previste nell'Oggetto sociale definito nell'art. 3 del nuovo statuto sociale: lo sviluppo di nuove linee di produzione e il potenziamento delle attività in essere potrà permettere di ottenere vantaggiose economie di scala.

Piano Investimenti

Non vengono previsti investimenti di rilievo nel corso del prossimo triennio, ma solo l'eventuale sostituzione di automezzi da destinare alla linea "Manutenzioni" per il rinnovo del parco mezzi esistente per un valore stimato di 60.000,00 euro legato al potenziamento dell'attività.

Nuove convenzione con i comuni soci

Come già evidenziato dal 2019 è prevista il potenziamento delle convenzioni per la linea manutenzione ordinaria (linea B): nel corso del prossimo triennio l'obiettivo sarà quello di potenziare tale linea per riuscire ad offrire i servizi richiesti ai Comuni soci. In particolare è in corso di valutazione la sottoscrizione di una convenzione per la manutenzione degli edifici con il Comune di San Giorgio Bigarello.

Potenziamento del Controllo di gestione interno

La società ha programmato un ulteriore sviluppo del controllo di gestione interno e per potenziare la struttura di ricezione e distribuzione degli ordini e delle commesse al personale operativa con investimenti in nuovo software.

